Feria propria del 12 Gennaio

Testo del Vangelo (*Gv* 3,22-30): In quel tempo, Gesù andò con i suoi discepoli nella regione della Giudea, e là si tratteneva con loro e battezzava. Anche Giovanni battezzava a Ennòn, vicino a Salìm, perché là c'era molta acqua; e la gente andava a farsi battezzare (...). Giovanni disse: «(...) Voi stessi mi siete testimoni che io ho detto: "Non sono io il Cristo", ma: "Sono stato mandato avanti a lui". (...). Lui deve crescere; io, invece, diminuire».

Il battesimo di Giovanni, l'iniziazione del Battesimo cristiano

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi possiamo immaginare la straordinaria impressione che dovette causare la figura e il messaggio di Giovanni Battista nella effervescente atmosfera di quel momento. L'apparizione del Battista portava con sé qualcosa di totalmente nuovo. Finalmente era arrivato il profeta la cui vita lo accreditava anche come tale, e si annunciava ancora una volta l'azione di Dio nella storia: Giovanni battezza con l'acqua, ma il più Grande -Colui che battezza con lo Spirito Santo e con il fuoco- sta per arrivare.

Il Battesimo al quale invita Giovanni si distingue dalle solite abluzioni religiose. Non è ripetibile e deve portare ad una modifica verso un nuovo modo di pensare e di agire; è vincolato soprattutto all'annuncio del giudizio di Dio e di qualcuno di più Grande che deve venire. Si potrebbe dire che si tratta di una rinascita.

-Tutto questo si svilupperà especificamente soltanto nella teologia battesimale cristiana, ma è già iniziata nell'immersione nel Giordano e nell'uscita posteriore dalle acque.